

**Progetto:** Programma Swiss Mobility

**Titolare del progetto:** Dienststelle Berufs- und Weiterbildung, Kanton Luzern  
Servizio Lingue e stage all'estero Cantone Ticino  
Direction générale de l'enseignement postobligatoire, Canton de Vaud  
Daniel Preckel, sost. responsabile del servizio

---

**Il programma Swiss Mobility offre alle apprendiste e agli apprendisti neodiplomati di tutte le professioni la possibilità di svolgere stage della durata di tre a sei mesi in Cantoni partner. In tale contesto, il programma si concentra sull'approfondimento a livello linguistico, culturale, professionale e personale.**

Molto meno del 5% di tutte le persone in formazione approfitta dei progetti di mobilità, per migliorare le proprie competenze linguistiche, sociali e specialistiche e migliorare così le proprie prospettive sul mercato del lavoro. Ed è proprio qui che interviene il programma «Swiss Mobility», avviato dai Cantoni Lucerna e Ticino e nel frattempo sostenuto anche dal Canton Vaud: durante i loro stage, le persone neodiplomate frequentano un corso di lingua intensivo, abitano presso privati e lavorano in un'azienda. Per l'organizzazione, gli uffici cantonali della formazione professionale collaborano con le scuole professionali, le aziende e le associazioni.

«Swiss Mobility» sfrutta il potenziale della Svizzera plurilingue e delle reti intercantonali e con questo progetto colma una lacuna. L'obiettivo principale è semplice: far sì che un maggior numero di persone che hanno appena concluso un apprendistato approfitti dei programmi di mobilità. Grazie allo stage svolto in un'altra parte della Svizzera, ampliano il loro orizzonte specialistico, personale e professionale, consolidando abilità, acquisendo nuove competenze e conoscendo altri ambienti di lavoro. Il certificato di stage, il certificato di lavoro e la conferma di partecipazione a un corso di lingua rappresentano importanti qualifiche supplementari che aumentano le opportunità di carriera in un mercato del lavoro sempre più globalizzato.

I successi sono impressionanti su tutti i fronti: è comprovato che gli e le oltre 20 partecipanti all'anno (la tendenza è in crescita) migliorano le proprie competenze linguistiche di uno o anche di due livelli. Inoltre, numerose persone partecipanti, ancora durante lo stage, ricevono un'offerta di lavoro dell'azienda in cui svolgono lo stage. Per le aziende, le giovani persone professioniste qualificate apportano nuovi impulsi nell'organico. Durante lo stage possono osservare e reclutare i loro futuri collaboratori o le loro future collaboratrici. Rafforzano così la loro immagine e cultura in quanto azienda inclusiva, innovativa e orientata al futuro. E ne approfittano anche gli uffici cantonali della formazione professionale: sviluppano il programma di mobilità sulla base dei suoi processi di matching, corsi di lingua, alloggi, processi di pilotaggio e di qualità orientati alle esigenze e ai risultati e aggiornano costantemente la rete delle aziende che offrono stage. Oggi queste esperienze possono essere condivise con altri Cantoni.

In vista del numero sempre maggiore di partecipanti e del crescente interesse da parte delle aziende, «Swiss Mobility» mira a diventare un progetto di mobilità svizzero. I primi importanti passi in tal senso sono già stati fatti.